



Comune di Troia

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

C O P I A

N. 24 Reg. OGGETTO:	REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO. MODIFICA E INTEGRAZIONE
--------------------------------------	---

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno **DIECI** del mese di **SETTEMBRE**,
alle ore 9.30, nella sala delle adunanze consiliari.

Alla seduta di **seconda** convocazione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Beccia Edoardo - Sindaco						Presente	Assente
						X	
Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
Cuttano	Matteo		X	De Santis	Vittorino	X	
Martino	Carmine	X		Di Tullio	Rocco		X
La Salandra	Domenico	X		Maddalena	Urbano	X	
De Lorenzis	Urbano	X		D'Attoli	Giovanni	X	
Ciccarelli	Renato	X		Scrima	Nicola		X
Saracino	Mario	X		Rubino	Carlo	X	
Gallucci	Paolo	X		D'Imperio	Gianfranco	X	
Di Mucci	Grazia	X		Panarese	Silvano	X	

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Presenti n.	14
Assenti n.	03

Gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor **Edoardo BECCIA**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario comunale dott. **Gianluigi CASO**.

La seduta è pubblica.

(X) Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

Relaziona l'assessore **La Salandra** il quale riassume i contenuti del presente accapo. Inoltre, l'assessore puntualizza che in sede di 4° Commissione Consiliare, tenutasi nella giornata di ieri, è stata evidenziata la necessità di modificare il comma 8 dell'art. 2 introducendo il rimborso spese per i commissari. In particolare, come puntualizzato dal responsabile del IV Settore con nota del 7 settembre u.s., sarebbe opportuno fissare un rimborso spese forfettario di € 50,00 per ogni seduta da riconoscere a ciascuno dei componenti della Commissione e da ritenersi comprensivo delle spese di viaggio, quantificando in € 250,00 i diritti di istruttoria per ciascuna pratica a carico dei richiedenti. Inoltre, il consigliere evidenzia che la Commissione ha rilevato la necessità di modificare l'art. 5, 1° comma, qualificando come vincolante il parere che la Commissione è chiamato ad esprimere.

Interviene il consigliere **D'Attoli** il quale evidenzia che, trattandosi di un accapo relativo all'approvazione di un Regolamento, l'argomento non può essere trattato in una seduta di seconda convocazione, come prescrive l'art. 45 del vigente regolamento consiliare. Entrando poi nel merito del regolamento propone di ridurre le spese di istruttoria, il cui importo di € 250,00 è troppo elevato. Per quanto concerne, invece, il rimborso spese dei commissari, il consigliere ritiene che le spese da rimborsare debbano essere documentate e non corrisposte in modo forfettario.

Il consigliere **Rubino** prende la parola proponendo di rinviare l'approvazione del presente accapo facendo gli approfondimenti dovuti sulle modifiche proposte.

Prende la parola la consigliera **Di Mucci**, la quale dà lettura dell'esito dei lavori della Commissione competente in materia e delle proposte di modifica ivi contenute, correggendo l'art. 1, comma 2 del Regolamento, laddove si dice che la Commissione è composta da 3 piuttosto che da 5 membri e qualificando il parere che la Commissione è chiamato ad esprimere come "obbligatorio vincolante"

Il **Sindaco**, visto l'esito dei suddetti lavori, propone di approvare il Regolamento con le modifiche proposte, demandando alla Giunta la definizione degli indici di parametrizzazione delle spese di istruttoria per ciascuna pratica, sentiti i Capigruppo.

Prende la parola il consigliere **D'Imperio**, il quale propone di rinviare il presente accapo in modo da approfondire tutti gli aspetti oggetto di modifica.

Interviene il consigliere **Rubino**, il quale obietta che le modifiche avrebbero dovuto essere poste preliminarmente all'attenzione degli altri 4 Comuni aderenti alla Commissione.

Replica l'assessore **La Salandra** ricordando che è trascorso già un anno dall'avvio del confronto per l'approvazione dello schema di convenzione per la costituzione della commissione Locale per il Paesaggio e del relativo Regolamento e che, comunque, occorre incentivare il lavoro svolto dai Commissari. Pertanto, propone di confermare in € 50,00 il rimborso forfettario a seduta per ciascuno dei componenti, eventualmente riparametrando la quantificazione delle spese dovute per l'istruttoria di ciascuna pratica in ragione del valore della pratica medesima.

Prende la parola il consigliere **Panarese**, il quale puntualizza che la norma prevede la gratuità dell'operato dei Commissari. In ogni caso, continua il consigliere, sarebbe meglio che il Comune di Troia, quale ente capofila, formulasse una proposta deliberativa in merito da inviare agli altri Comuni onde raccogliere le loro osservazioni e proposte di modifica e/o integrazioni. E comunque, ritiene che il rimborso spese debba essere rendicontato, così come le spese di istruttoria possano essere riparametrate annualmente dalla Giunta, sentiti i Capigruppo. Pertanto, il consigliere propone di sospendere la seduta al fine di approntare queste modifiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti **favorevoli n. 12; contrari n. 2 (De Santis, Martino)**

DELIBERA

di sospendere la seduta intorno alle ore 10.30.

Terminata la riunione, intorno alle ore 11.05, la seduta consiliare riprende.

Effettuato l'appello, risultano **presenti n. 14** consiglieri

Il **Segretario Com.le** dà lettura delle seguenti modifiche al Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio da sottoporre all'approvazione del Consiglio, distinte per articolo e così riportate in corsivo:

- All'art. 1, comma 1, dopo che si dice: La "Commissione Locale per il Paesaggio", di seguito denominata per brevità "Commissione", è un organo collegiale tecnico-consultivo istituito ai sensi dell'art. 148 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, si aggiungono le parole *"approvato con D.Lgs. n. 42/2004"*;
- All'art. 1, comma 2, viene corretto in *"cinque"* il numero dei componenti della Commissione;
- All'art. 2, comma 1, dopo che si dice "La Commissione svolge le proprie funzioni nell'ambito territoriale del Comune di Troia" si aggiungono le parole *"e dei Comuni associati"*;
- L'art. 2, comma 8, viene riscritto nel modo seguente: *"E' previsto un rimborso spese per trasferte, sopralluoghi, indagini supplementari necessarie per esprimere i pareri di competenza, quantificato"*

forfettariamente in € 50,00 e da ritenersi onnicomprensivo di Iva, Irpef, spese di viaggio e tutto quant'altro, che verrà corrisposto con cadenza semestrale e sulla base delle presenze effettive di ciascun partecipante, con la precisazione che, nel caso di importi eccedenti € 50,00, le spese da rimborsare dovranno essere oggetto di puntuale rendicontazione";

- All'art. 2 viene aggiunto il seguente comma n. 9: *"I diritti di istruttoria per ciascuna pratica presentata saranno determinati sulla base di tariffe fissate annualmente dalla Giunta comunale, sentiti i Capigruppo, in ragione degli importi dei relativi progetti, differenziati per fasce che vengono individuate assumendo come riferimento quelle individuate dalla Regione Puglia (art. 10 bis della L.R.7 ottobre 2009, n. 20) o da altri enti sovraordinati per istruttorie analoghe";*
- Gli artt. 3 e 4 dovranno essere corretti nella numerazione progressiva dei commi da cui sono composti;
- L'art. 5, comma 1, viene riscritto nel modo seguente: *"La commissione, nell'esercizio delle funzioni amministrative che le sono attribuite, esprime parere obbligatorio in merito alle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con delibera n. 25 di C.C. del 26.03.2010 è stata istituita la Commissione Locale per il paesaggio, approvata la Convenzione per la gestione in forma associata con Troia Comune Capofila ed il Regolamento per il Funzionamento (Art.148 del D.Lgs. n.42/2004 D.Lgs.n.63/2008 e Art.8 L.R. n.20/2009);

- che con nota del 7 settembre 2011 il Responsabile del IV Settore ha presentato una proposta di modifica al Regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio come relazionato innanzi dall'assessore La Salandra;

uditi gli interventi dei consiglieri;

ritenuto di approvare le modifiche così come sopra esposte dal Segretario comunale;

Con voti unanimi favorevoli dei consiglieri presenti

DELIBERA

Di approvare le modifiche al Regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio, che si allega al presente atto, così riportate:

- All'art. 1, comma 1, dopo che si dice: La "Commissione Locale per il Paesaggio", di seguito denominata per brevità "Commissione", è un organo collegiale tecnico-consultivo istituito ai sensi dell'art. 148 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, si aggiungono le parole *"approvato con D.Lgs. n. 42/2004"*;
- All'art. 1, comma 2, viene corretto in *"cinque"* il numero dei componenti della Commissione;
- All'art. 2, comma 1, dopo che si dice "La Commissione svolge le proprie funzioni nell'ambito territoriale del Comune di Troia" si aggiungono le parole *"e dei Comuni associati"*;
- L'art. 2, comma 8, viene riscritto nel modo seguente: *"E' previsto un rimborso spese per trasferte, sopralluoghi, indagini supplementari necessarie per esprimere i pareri di competenza, quantificato forfettariamente in € 50,00 e da ritenersi onnicomprensivo di Iva, Irpef, spese di viaggio e tutto quant'altro, che verrà corrisposto con cadenza semestrale e sulla base delle presenze effettive di ciascun partecipante, con la precisazione che, nel caso di importi eccedenti € 50,00, le spese da rimborsare dovranno essere oggetto di puntuale rendicontazione";*
- All'art. 2 viene aggiunto il seguente comma n. 9: *"I diritti di istruttoria per ciascuna pratica presentata saranno determinati sulla base di tariffe fissate annualmente dalla Giunta comunale, sentiti i Capigruppo, in ragione degli importi dei relativi progetti, differenziati per fasce che vengono individuate assumendo come riferimento quelle individuate dalla Regione Puglia (art. 10 bis della L.R.7 ottobre 2009, n. 20) o da altri enti sovraordinati per istruttorie analoghe";*
- Gli artt. 3 e 4 dovranno essere corretti nella numerazione progressiva dei commi da cui sono composti;
- L'art. 5, comma 1, viene riscritto nel modo seguente: *"La commissione, nell'esercizio delle funzioni amministrative che le sono attribuite, esprime parere obbligatorio in merito alle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004".*

Successivamente, il **Consiglio Comunale**, nella composizione di cui innanzi, ritenuta l'urgenza di consentire gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione;

con voti **favorevoli** unanimi dei consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

Articolo 1. Composizione

1. La "Commissione Locale per il Paesaggio", di seguito denominata per brevità "Commissione", è un organo collegiale tecnico-consultivo istituito ai sensi dell'art. 148 del Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 8 della L.R. 20/09.
2. La Commissione è composta da cinque componenti, in possesso di diploma di laurea attinente alla tutela paesaggistica, alla storia dell'arte e dell'architettura, al restauro, al recupero ed al riuso dei beni architettonici e culturali, alla progettazione urbanistica ed ambientale, alla pianificazione territoriale, alle scienze agrarie o forestali ed alla gestione del patrimonio naturale.
3. I predetti componenti devono aver maturato una esperienza almeno triennale nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie indicate al precedente comma 2 del presente articolo.
4. Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali (partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali, etc...) attinenti alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, dovranno risultare dal curriculum individuale.

Articolo 2. Nomina e durata

- La Commissione svolge le proprie funzioni nell'ambito territoriale dei Comuni di Troia e dei Comuni associati. Il Comune di Troia assume la qualifica di Comune Capofila. A seguito di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/2000, la competenza potrà essere estesa anche agli altri Comuni facenti parte dell'ambito territoriale, senza che ciò comporti modifica al presente regolamento. L'adesione potrà essere manifestata da ciascun Comune, in qualunque momento, anche successivamente alla nomina della Commissione.
2. La Commissione è nominata dal la Giunta Comunale del Comune di Troia, previa acquisizione e valutazione dei curricula delle candidature presentate. Il provvedimento di nomina dovrà dare atto della congruenza dei titoli posseduti dai candidati prescelti rispetto a quanto previsto al precedente art. 1.
 3. La durata in carica della Commissione corrisponde a quella della Giunta comunale che l'ha nominata e comunque non può superare i cinque anni. Il mandato dei componenti è rinnovabile una sola volta.
 4. Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione e comunque per non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza.
 5. Qualora uno dei componenti, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica prima della scadenza del mandato, si provvederà alla sua sostituzione con apposita delibera della Giunta del Comune capofila. Il soggetto nominato in sostituzione del commissario decaduto o dimissionario avrà lo stesso profilo professionale di quest'ultimo e rimarrà in carica per il rimanente periodo di durata della Commissione.
 6. La selezione dei curricula raccolti con avviso pubblico resta in vigore per l'intero periodo di durata della Commissione e sarà utilizzata per eventuali sostituzioni dei componenti.
 7. Ai sensi dell'art. 183, comma 3 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, la partecipazione alla Commissione è gratuita.
 8. E' previsto un rimborso spese per trasferte, sopralluoghi, indagini supplementari necessarie per esprimere i pareri di competenza, quantificato forfettariamente in € 50,00 e da ritenersi onnicomprensivo di Iva, Irpef, spese di viaggio e tutto quant'altro, che verrà corrisposto con cadenza semestrale e sulla base delle presenze effettive di ciascun partecipante, con la precisazione che, nel caso di importi eccedenti € 50,00, le spese da rimborsare dovranno essere oggetto di puntuale rendicontazione.

9. I diritti di istruttoria per ciascuna pratica presentata saranno determinati sulla base di tariffe fissate annualmente dalla Giunta comunale, sentiti i Capigruppo, in ragione degli importi dei relativi progetti, differenziati per fasce che vengono individuate assumendo come riferimento quelle individuate dalla Regione Puglia (art. 10 bis della L.R.7 ottobre 2009, n. 20) o da altri enti sovraordinati per istruttorie analoghe.

Articolo 3. Casi di incompatibilità

1. Sono incompatibili alla carica di membro della Commissione i tecnici dell'Amministrazione interessata, gli Amministratori comunali locali, i soggetti che per Legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

2. Ciascun Comune all'atto della adesione e per tutto il periodo di vigenza della convenzione, dovrà garantire che non ricorrono per il proprio Ente, le ipotesi di incompatibilità di cui al presente articolo, pena la impossibilità di convenzionarsi o la esclusione automatica dalla convenzione siglata.

3. I membri della Commissione devono astenersi dal prendere parte all'esame, alla discussione ed alla votazione, allontanandosi dall'aula, quando:

a) partecipano alla progettazione, anche parziale, dell'intervento o in qualsiasi modo alla richiesta del titolo amministrativo comunque denominato, oggetto di parere della Commissione;

b) siano proprietari o possessori od usufruttuari o comunque titolari, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile oggetto di autorizzazione, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione;

c) siano coniuge, parenti od affini entro il quarto grado del titolare della richiesta di autorizzazione o del progettista.

Dell'osservanza di tale prescrizione deve esserne fatta menzione nel verbale.

4. I Componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone preventiva comunicazione scritta almeno 30 (trenta) giorni prima al Comune capofila che provvederà alla sostituzione ai sensi del precedente art. 2.

Articolo 4. Casi di decadenza dei commissari

1. Le incompatibilità di cui al comma 1 dell'articolo 3, ancorché insorte o compiute successivamente alla nomina, determinano la decadenza della condizione di componente la Commissione, salvo quanto previsto al c. 3 dello stesso art. 3.

2. L'ingiustificata assenza da più di tre riunioni consecutive della commissione determina la decadenza dalla condizione di componente la Commissione.

3. Ricorrendo le situazioni di cui ai commi 1 e 2, la decadenza è pronunciata con deliberazione del consiglio comunale con contestuale nomina del sostituto ai sensi del precedente art.2.

Articolo 5. Attribuzioni

1. La commissione, nell'esercizio delle funzioni amministrative che le sono attribuite, esprime parere obbligatorio in merito alle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D.Lgs. n 42/2004;

2. La Commissione può inoltre:

a) chiedere integrazioni documentali nei termini previsti dalla vigente normativa;

b) effettuare sopralluoghi per verificare la reale situazione dei luoghi, in particolare qualora le rappresentazioni grafiche prodotte siano scarse e/o poco comprensibili;

c) convocare e sentire i richiedenti e/o i progettisti per l'illustrazione del progetto;

d) attivare canali di consultazione e confronto con la Commissione Regionale e la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio.

3. La Commissione, nell'esprimere il parere di cui al comma 1, lettera a) del presente articolo, presta particolare attenzione alla coerenza del progetto in esame con i principi, le norme ed i vincoli degli strumenti paesaggistici o a valenza paesaggistica vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio interessato, valutando gli interventi

proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.

Articolo 6. Organi e procedure

1. La Commissione elegge nella prima seduta il presidente. In caso di assenza del presidente le sue funzioni sono svolte dal componente più anziano.
2. La convocazione compete al Presidente o suo delegato, tramite nota consegnata a mano, inviata via fax o per posta elettronica almeno tre giorni prima della seduta.
3. La Commissione si riunisce in via ordinaria una volta al mese. Può essere convocata in seduta straordinaria per comprovate ragioni di necessità e urgenza rappresentate dal responsabile del procedimento del singolo Comune interessato all'esame della pratica, che saranno valutate dal Presidente o suo delegato.
4. La Commissione si riunisce presso la sede del Comune di Troia anche quando è chiamata ad operare per gli altri Comuni convenzionati.
5. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche. Se opportuno, il Presidente potrà ammettere il solo progettista limitatamente all'illustrazione del progetto, ma non alla successiva attività di esame e di espressione del parere.
6. Alle sedute della Commissione partecipa, senza diritto di voto, il Responsabile del Procedimento del Comune interessato che provvede all'illustrazione delle pratiche alla Commissione. Un soggetto di volta in volta individuato dal Presidente, anche tra i funzionari presenti in commissione, è chiamato a svolgere funzioni di segretario verbalizzante la seduta.
7. Il Segretario provvede alla redazione del verbale dell'adunanza della Commissione stessa e alla consegna del medesimo al Comune di Troia che curerà la raccolta ed archiviazione di tutti i verbali.
8. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto; il verbale è sottoscritto da tutti i componenti presenti e dal segretario.
9. Sarà consentito a chiunque ne abbia diritto prendere visione o richiedere copia dei verbali della Commissione, nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso agli atti.
10. Per la validità delle sedute e dei pareri della Commissione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica, di cui uno deve essere il presidente o il sostituto di cui al c.1.
11. I pareri della Commissione si intendono validamente assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. A parità di voto prevale quello del presidente.
12. La Commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.

Articolo 7. Funzioni del responsabile del procedimento paesaggistico e istruttoria delle pratiche

1. Il Responsabile del Procedimento, svolgerà le seguenti funzioni:
 - a) istruire la pratica, assicurare la sua presenza in Commissione per l'illustrazione e mettere a disposizione dei componenti della Commissione, la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza relativo ai progetti posti in esame, almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta;
 - b) acquisito il parere della Commissione, trasmettere, ove dovuto, copia degli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, alla Soprintendenza unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146, comma 7 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;
 - c) curare ogni altro adempimento procedurale finalizzato al rilascio della autorizzazione paesaggistica.

2. Quando la Commissione è chiamata ad operare per i Comuni associati, tutte le funzioni descritte al comma precedente sono svolte dal Responsabile del Procedimento nominato dal rispettivo Comune, oltre ad ogni ulteriore funzione indicata nella rispettiva convenzione.

Articolo 8. Termini per l'espressione del parere

1. La Commissione è tenuta ad esprimere il proprio parere in sede di prima valutazione e, nel caso sia necessario un supplemento istruttorio, non oltre la successiva seduta utile e comunque nei termini richiamati nell'art. precedente.

2. La richiesta di integrazioni e/o di rielaborazioni determina la sospensione dei termini, che riprendono a decorrere alla data di ricezione delle integrazioni e/o rielaborazioni richieste.

Articolo 9. Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalle norme contenute nel presente regolamento si fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Comune di Troia

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 24 del 10 settembre 2011

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to dott. Edoardo BECCIA

Il Segretario Comunale
f.to dott. Gianluigi CASO

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Troia, 17 FEB. 2012

Il Segretario Comunale
f.to dott. Gianluigi CASO

Dichiarazione di Conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Troia, 17 FEB. 2012



Il Segretario Comunale
dott. Gianluigi CASO

Dichiarazione di esecutività

☒ La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Il Segretario Comunale
f.to dott. Gianluigi CASO

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio

dal **17 FEB. 2012** al _____

e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Il Segretario Comunale
f.to dott. Gianluigi CASO